

Chi ben comincia ... scrive una notizia

06 Settembre 2017

Antonio Zama

Bologna, 5 settembre 2017

Claudio Giunta si domanda su Il Foglio “Come scrivono i giudici” [<http://www.ilfoglio.it/giustizia/2017/09/02/news/come-scrivono-i-giudici-150661/>], giungendo a desolanti conclusioni, dopo una serie di puntuali e sapide osservazioni di forma condotte sul testo della sentenza con la quale la Corte di Cassazione ha annullato con rinvio per un nuovo esame l’ordinanza del Tribunale di sorveglianza di Bologna che negava a Totò Riina la scarcerazione per motivi di salute.

Purtroppo è tutto condivisibile (anche materialmente, sui social), salve due doverose integrazioni:

1. Giunta adotta come paradigma il Lettore Non Giurista. La verità è che **anche il Lettore Giurista fa spesso fatica a leggere e comprendere i provvedimenti giurisdizionali**;
2. mi sembra giusto che **anche gli avvocati condividano con i giudici la palma di scrittori involuti**, oltre che, spesso, **prolissi** – e questo è stato giustamente stigmatizzato dagli stessi Giudici.

E allora?

Alcune regole auree che cerco di ricordare a me stesso e a coloro che collaborano con Filodiritto e Iusgate:

- controparti, avvocati, colleghi, giudici, parti del processo e clienti potranno non essere simpatici ma hanno il diritto di comprendere il film che stanno contribuendo a girare, **senza sottotitoli**;
- scrivere “difficile” può essere, in alcuni casi, l’arte dei poeti/romanzieri in erba – incompresi in eterno dal vile volgo ignorante – ma certamente **non è segno di intelligenza** (può non escluderla del tutto);
- il caro vecchio **riassunto** – di lunghezza limitatissima – sarà anche poco politicamente corretto, ma se coltivato con perseveranza potrebbe salvare col tempo da pessime figure.

Infine un suggerimento ai colleghi all’inizio dell’anno scolastico: scrivere una notizia per Filodiritto è un **ottimo esercizio**, rafforza le doti di resistenza (**chiarezza**), contribuisce a mantenere la linea (**umiltà**) e soprattutto accresce l’autostima (**reputazione**).

Al fine di incentivare i colleghi all’esercizio di questa **pratica virtuosa**, Filodiritto lancia l’iniziativa [inviaUNAnews](#). Mi auguro che abbia successo, in ogni caso potremo dire che abbiamo provato a vincere l’inerzia della quotidianità.

A presto per cose più o meno serie.

TAG: *avvocati, inviaUNAnews, magistrati, provvedimenti, Ordinamento forense*

Avvertenza

La pubblicazione di contributi, approfondimenti, articoli e in genere di tutte le opere dottrinarie e di commento (ivi comprese le news) presenti su Filodiritto è stata concessa (e richiesta) dai rispettivi autori,

titolari di tutti i diritti morali e patrimoniali ai sensi della legge sul diritto d'autore e sui diritti connessi (Legge 633/1941). La riproduzione ed ogni altra forma di diffusione al pubblico delle predette opere (anche in parte), in difetto di autorizzazione dell'autore, è punita a norma degli articoli 171, 171-bis, 171-ter, 174-bis e 174-ter della menzionata Legge 633/1941. È consentito scaricare, prendere visione, estrarre copia o stampare i documenti pubblicati su Filodiritto nella sezione Dottrina per ragioni esclusivamente personali, a scopo informativo-culturale e non commerciale, esclusa ogni modifica o alterazione. Sono parimenti consentite le citazioni a titolo di cronaca, studio, critica o recensione, purché accompagnate dal nome dell'autore dell'articolo e dall'indicazione della fonte, ad esempio: Luca Martini, La discrezionalità del sanitario nella qualificazione di reato perseguibile d'ufficio ai fini dell'obbligo di referto ex. art 365 cod. pen., in "Filodiritto" (<https://www.filodiritto.com>), con relativo collegamento ipertestuale. Se l'autore non è altrimenti indicato i diritti sono di Inforomatica S.r.l. e la riproduzione è vietata senza il consenso esplicito della stessa. È sempre gradita la comunicazione del testo, telematico o cartaceo, ove è avvenuta la citazione.